

# FederBio: Ecco il primo Frascati superiore DOC senza solfiti

Il progetto ha studiato e sperimentato prodotti enologici e tecnologie di produzione e conservazione dei vini in alternativa alla SO<sub>2</sub>, in virtù della convinzione che la riduzione dei solfiti in vinificazione può rappresentare punto di forza per molte cantine, non soltanto biologiche

Pubblicato domenica 25 marzo 2012 - [www.diariodelweb.it](http://www.diariodelweb.it)

BOLOGNA - Al Vinitaly sarà presente anche l'annata 2011 del Biancodarco, il primo Frascati superiore DOC senza solfiti prodotto nell'ambito del progetto «Sviluppo e trasferimento di sistemi innovativi di produzione per la qualità e salubrità al consumo di vini dei Castelli Romani - Applicazione combinata di prodotti enologici e tecnologie di vinificazione per limitare il contenuto di SO<sub>2</sub> totale nei vini al consumo» promosso e realizzato da FederBio con il contributo della Regione Lazio e l'apporto scientifico dell'Università della Tuscia.

Il progetto ha studiato e sperimentato prodotti enologici e tecnologie di produzione e conservazione dei vini in alternativa alla SO<sub>2</sub>, in virtù della convinzione che la riduzione dei solfiti in vinificazione può rappresentare punto di forza per molte cantine, non soltanto biologiche. I solfiti, come noto, sono una sostanza allergenica e tossica per l'uomo.

I test e i protocolli di vinificazione indirizzati a ridurre il fabbisogno dell'SO<sub>2</sub> nelle diverse fasi del processo, sono stati condotti con la consulenza tecnico-scientifica del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari dell'Università della Tuscia e con la collaborazione di alcune realtà vitivinicole ricadenti nel comprensorio dei Castelli Romani.

Ecco la nascita del Biancodarco, il primo vino Frascati superiore DOC da agricoltura biologica ottenuto completamente senza l'aggiunta di solfiti, giunto con il 2011 alla seconda annata che sta confermando gli ottimi risultati gustativi del 2010.

A Vinitaly il Biancodarco realizzato nel progetto promosso da FederBio è presente nello stand di Agricoltura Capodarco/Probio (l'associazione costituita, nel gruppo fondatore, tra gli stessi produttori biologici che partecipano alla Progettazione della Filiera nella quale si inserisce il progetto) presso il padiglione Regione Lazio.